
Diocesi: Mazara del Vallo, aiuti straordinari ai bisognosi. Il vescovo Mogavero, "intervengano anche le istituzioni"

Riparte, lunedì 30 novembre, l'aiuto straordinario messo in campo dalla diocesi di Mazara del Vallo ai diversi bisognosi, per sostenere persone e famiglie in situazioni di povertà o di necessità. L'aiuto sarà garantito con i fondi dell'8x1000 che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica e recuperati dalla finalità a cui erano stati destinati, cioè l'edilizia di culto. A queste somme si aggiungeranno le donazioni e i prodotti alimentari e per l'igiene che ognuno vorrà offrire. Operativamente, tenendo conto delle esigenze dei vari territori e dell'aggravarsi della odierna situazione socio-economica, saranno messe in campo diverse modalità di intervento che si effettueranno, in maniera coordinata, attraverso le Caritas parrocchiali, la Caritas diocesana, la Fondazione "San Vito onlus" e l'Opera di religione "Monsignor Gioacchino Di Leo". Previsto un sostegno alimentare con un "paniere" più completo: oltre ai prodotti alimentari che vengono regolarmente offerti, se ne doneranno altri ogni 15 giorni. Gli aiuti prevedono anche il pagamento di bollette di energia elettrica e di gas per cucina e riscaldamento; il pagamento di alcune rate di affitto di case con contratto regolare registrato; l'effettuazione di tamponi rapidi e solidali, prioritariamente a persone dai 50 ai 65 anni; fornitura di materiale didattico per gli studenti (quaderni, penne, matite); distribuzione di mascherine e di igienizzante per le mani; interventi straordinari di sostegno per situazioni di malattia e gravi necessità. In ogni forania della diocesi sarà attivato un numero di telefono di riferimento per l'ascolto delle richieste di aiuto e per le donazioni e, inoltre, un coordinamento per gli interventi socio-caritativi. "Auspichiamo – afferma il vescovo, mons. Domenico Mogavero – che le amministrazioni comunali e tutte le altre istituzioni pubbliche e private possano fornire anche il loro contributo fattivo, insieme all'impegno della comunità ecclesiale, per aiutare i più deboli e i bisognosi". Intanto, l'Opera di religione "Monsignor Gioacchino Di Leo" continua a sostenere a Marsala 120 famiglie, sempre grazie ai fondi 8x1000, nell'ambito del progetto "Tirò fuori due denari. Pronto soccorso socio-caritativo".

Filippo Passantino